

Sommaro Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|--------|---|--------------------------|---|----------|
| | Rubrica Acquevenete | | | |
| 9 | Il Giornale di Vicenza Mattinopadova.Gelocal.it | 30/12/2018 30/12/2018 | <i>ACQUEVENETE INVESTE OLTRE 29 MILIONI ANCHE TUBI ARATI PFAS</i> <i>ACQUEVENETE INVESTE 30 MILIONI IN CANTIERE LA CONDOTTA ANTI-PFAS</i> | 2 3 |
| 33 | Il Mattino di Padova | 29/12/2018 | <i>ACQUEVENETE INVESTE 30 MILIONI IN CANTIERE LA CONDOTTA ANTI-PFAS</i> | 5 |
| 1 | Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo | 24/12/2018 | <i>INVARIATA LA TARIFFA DELL'ACQUA E STOP ALL'EMERGENZA IDRICA</i> | 7 |
| 15 | Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera) | 23/12/2018 | <i>EMERGENZA IDRICA MAI PIU' REAZIONE CLI "ACQUEVENEE"</i> | 9 |
| 16 | Il Gazzettino - Ed. Padova | 23/12/2018 | <i>ACQUEVENETE: INVESTIMENTI PER 29 MILIONI</i> | 10 |
| 3 | Il Gazzettino - Ed. Rovigo Ilgazzettino.it | 23/12/2018 23/12/2018 | <i>VIA MUNERATI, ACQUEVENETE PROMETTE LAVORI "LAMPO" E SENZA NECESSITA' DI SCAVI</i> <i>GRANZETTE ROVIGO CANTIERE-LAMPO IN VIA MUNERATI PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE</i> | 11 13 |
| 5 | La Voce di Rovigo Polesine24.it | 23/12/2018 22/12/2018 | <i>INVESTIMENTI PER 29 MILIONI DI EURO</i> <i>INVESTIMENTI PER 29 MILIONI DI EURO</i> | 14 16 |
| | Rovigoindiretta.it | 22/12/2018 | <i>DOPO LA CRISI IDRICA, MILIONI PER SISTEMARE LA CENTRALE</i> | 18 |
| | Rovigoindiretta.it | 22/12/2018 | <i>LA PRIORITA': SISTEMARE LA VORAGINE. COSTERA' 350MILA EURO</i> | 19 |
| | Rovigooggi.it | 22/12/2018 | <i>ACQUEVENETE IN POLESINE NEL 2019 INVESTIRA' 13 MILIONI DI EURO</i> | 20 |

GESTORI. Bilancio del presidente Cortelazzo

Acquevenete investe oltre 29 milioni Anche tubi anti Pfas

«Nel 2019 via ai lavori per il tubone Ponso-Montagnana per rifornire le zone inquinate»

Acquevenete approva il bilancio e stanziava in investimenti 29 milioni di euro in oltre 80 interventi. Sono questi i numeri che sono stati approvati dalla recente assemblea dei soci del gestore del servizio idrico integrato che serve 108 Comuni tra Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia.

Per il territorio dell'ATO Bacchiglione (l'area Nord), sono in programma oltre 16 milioni di euro di investimenti, di cui 6.400.000 euro nel settore acquedotto e altrettanti nel settore fognatura e depurazione. Per l'Ato Polesine (l'area Sud) sono calendarizzati 13 milioni di euro di nuove opere, ripartite tra 7 milioni di investimenti nell'idrico, 3 per fognatura e depurazione e la restante parte per interventi di manutenzione. Tra gli obiettivi generali di questi interventi, ridurre le perdite idriche, rispettare i nuovi standard di qualità tecnica richiesti dall'Autorità, potenziare le fonti di approvvigionamento e aumentare la copertura del servizio fognario.

Spiega il presidente, **Pier-**

giorgio Cortelazzo: «Già nei primi giorni del 2019 partiremo con la realizzazione dei primi interventi come quello per la sistemazione di via Murerati a Rovigo per l'adeguamento della rete fognaria, per 350.000 euro di investimento. Tra gli interventi strategici - ricorda Cortelazzo - ci sarà l'avvio del cosiddetto "tubone" Ponso-Montagnana, che permetterà di rifornire di acqua pedemontana, del tutto estranea all'inquinamento da sostanze Pfas, i Comuni che oggi devono fare i conti con questa problematica. Per la fine dell'anno finalmente contiamo di vedere l'avvio di questo attesissimo cantiere, che avrà un costo complessivi di 16 milioni e mezzo di euro, coperto per 15 milioni dal finanziamento ministeriale».

Per l'area Polesine, un altro intervento molto atteso è per l'adeguamento della centrale di Boara Polesine, con interventi strutturali divisi in un primo stralcio di 1,3 milioni di euro e una seconda fase da 5 milioni di euro di investimento. « Per quanto riguarda la tariffa - conclude il presidente Cortelazzo - nel 2019 resterà invariata, mantenendo quindi il -2% che è già stato applicato alla bolletta 2018». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

HOME | CRONACA | SPORT | TEMPO LIBERO | VENETO | ITALIA MONDO | DOSSIER | NORDEST ECONOMIA | FOTO | VIDEO | ANNUNCI | PRIMA

f METEO: 0°C

ACCEDI | ISCRIVITI

di Padova
il mattino4G

Noi | EVENTI | NEWSLETTER | LEGGI IL QUOTIDIANO | SCOPRI DI PIÙ

Albignasego | Selvazzano Dentro | Abano Terme | Cittadella | Este | Monselice | Tutti i comuni | Cerca

Padova » Cronaca

Acquevenete investe 30 milioni in cantiere la condotta anti-Pfas



Approvato il budget 2019 dell'ente che gestisce il servizio idrico integrato Tra gli obiettivi ridurre le perdite e potenziare le fonti di approvvigionamento

Nicola Cesaro

30 DICEMBRE 2018



. Quasi 30 milioni di investimenti dalla Bassa padovana al Polesine, che serviranno ad avviare il cantiere del "tubone anti-Pfas" di Montagnana. **Acquevenete** - l'ente che gestisce il servizio idrico integrato per 108 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia - ha approvato il budget per il secondo anno di attività dopo la fusione tra **Centro Veneto Servizi** e **Polesine Acque**. Saranno 29 i milioni che l'ente investirà nel territorio di competenza, di cui 16 destinati all'Ato Bacchiglione (l'area a nord) e i rimanenti all'Ato Polesine.

GLI INVESTIMENTI



ORA IN HOMEPAGE



Travolto da un muletto al centro logistico della Bartolini, operaio è grave

Noi **Padova, espulso sospetto terrorista islamico**

Cristina Genesin

Noi **Le 10 notizie più lette nel 2018 sul sito del mattino di Padova**

NOI MATTINO DI PADOVA



Atlante criminale veneto, la nostra inchiesta a puntate

Il budget per il 2019 è stato approvato lo scorso 21 dicembre. Questi gli obiettivi generali del piano: ridurre le perdite idriche, rispettare i nuovi standard di qualità tecnica richiesti dall'Autorità, potenziare le fonti di approvvigionamento e aumentare la copertura del servizio fognario. Lo spiega il presidente, l'atestino Piergorgio Cortelazzo: «La società con questo budget riconferma il suo forte impegno per gli investimenti. Già nei primi giorni del 2019 partiremo con una piena operatività per realizzare i primi: andiamo da interventi più piccoli, a grandi opere particolarmente attese».

IL TUBONE

«Tra gli interventi più importanti e strategici per il 2019» continua Cortelazzo «ci sarà l'avvio del cosiddetto "tubone" Ponso-Montagnana, che permetterà di rifornire di acqua pedemontana, del tutto estranea all'inquinamento da sostanze Pfas, i nostri Comuni che oggi devono fare i conti con questa problematica. Per la fine dell'anno finalmente contiamo di vedere l'avvio di questo attesissimo cantiere, che avrà un costo complessivo di 16 milioni e mezzo di euro, coperto per 15 milioni dal finanziamento ministeriale».

SERVIZIO AI CLIENTI

Ma non ci saranno solo nuove opere infrastrutturali al centro dell'azione di **Acquevenete**: un altro degli obiettivi considerati prioritari per il prossimo anno è il potenziamento del servizio clienti. Sottolinea il presidente: «Cercheremo di semplificare la vita ai cittadini sia con novità di tipo tecnologico, a partire da app e sportello online a cui nostri tecnici stanno lavorando, sia con una serie di interventi per rendere sempre più facile il contatto da parte degli utenti. Stiamo lavorando per velocizzare le risposte alle richieste presentate attraverso i canali informatici e manteniamo ben 15 sportelli, ripartiti in tutto il territorio, un punto di riferimento per qualsiasi necessità».

TARIFFA INVARIATA

Acquevenete ha confermato anche il mantenimento della tariffa, compreso quel -2% che è già stato applicato alla bolletta 2018. Ma dal punto di vista del risparmio ci sono anche altre novità, che riguardano in particolare gli utenti dell'area Nord: a partire dall'1 gennaio 2019 le tariffe per preventivo allacciamento fognario, pratiche di rilascio autorizzazioni allo scarico e volture dei contratti idrici e fognari saranno allineate a quelle già in vigore nell'Ato Polesine, «con un immediato e consistente risparmio per gli utenti, che per ciascuna pratica può essere anche di qualche centinaio di euro», chiudono dall'ente, che attualmente ha due sedi operative, a Monselice e Rovigo. —

Aste Giudiziarie



Appartamenti Padova FORNACI - 83000



Appartamenti Arzergrande Don Lorenzo Milani - 64800

Vendite giudiziarie - Il Mattino di Padova
Tribunale di Padova



Necrologie

Giulio Maran

Padova, 29 dicembre 2018



Giuseppe Formica

Saonara, 28 dicembre 2018



Danilo Melato

Noventa Padovana, 27 dicembre 2018



Vittorio Marcadella

Montegrotto Terme, 27 dicembre 2018



Gilberto Frizzarin

Padova, 27 dicembre 2018



Cerca fra le necrologie

BASSA PADOVANA

Acquevenete investe 30 milioni in cantiere la condotta anti-Pfas

Approvato il budget 2019 dell'ente che gestisce il servizio idrico integrato
Tra gli obiettivi ridurre le perdite e potenziare le fonti di approvvigionamento

Nicola Cesaro

MONTAGNANA. Quasi 30 milioni di investimenti dalla Bassa padovana al Polesine, che serviranno ad avviare il cantiere del "tubone anti-Pfas" di Montagnana. **Acquevenete** - l'ente che gestisce il servizio idrico integrato per 108 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia - ha approvato il budget per il secondo anno di attività dopo la fusione tra **Centro Veneto Servizi** e **Polesine Acque**. Saranno 29 i milioni che l'ente investirà nel territorio di competenza, di cui 16 destinati all'Ato Bacchiglione (l'area a nord) e i rimanenti all'Ato Polesine.

GLI INVESTIMENTI

Il budget per il 2019 è stato approvato lo scorso 21 dicembre. Questi gli obiettivi generali del piano: ridurre le perdi-

te idriche, rispettare i nuovi standard di qualità tecnica richiesti dall'Autorità, potenziare le fonti di approvvigionamento e aumentare la copertura del servizio fognario. Lo spiega il presidente, l'atestino Piernigorgio Cortelazzo: «La società con questo budget riconferma il suo forte impegno per gli investimenti. Già nei primi giorni del 2019 partiremo con una piena operatività per realizzare i primi: andiamo da interventi più piccoli, a grandi opere particolarmente attese».

IL TUBONE

«Tra gli interventi più importanti e strategici per il 2019» continua Cortelazzo «ci sarà l'avvio del cosiddetto "tubone" Ponso-Montagnana, che

permetterà di rifornire di acqua pedemontana, del tutto estranea all'inquinamento da sostanze Pfas, i nostri Comu-

ni che oggi devono fare i conti con questa problematica. Per la fine dell'anno finalmente contiamo di vedere l'avvio di questo attesissimo cantiere, che avrà un costo complessivo di 16 milioni e mezzo di euro, coperto per 15 milioni dal finanziamento ministeriale».

SERVIZIO AI CLIENTI

Ma non ci saranno solo nuove opere infrastrutturali al centro dell'azione di **Acquevenete**: un altro degli obiettivi considerati prioritari per il prossimo anno è il potenziamento del servizio clienti. Sottolinea il presidente: «Cerchiamo di semplificare la vita ai cittadini sia con novità di tipo tecnologico, a partire da app e sportello online a cui nostri tecnici stanno lavorando, sia con una serie di interventi per rendere sempre più facile il contatto da parte degli utenti. Stiamo lavorando per velocizzare le risposte alle richieste presentate attraverso i ca-

nali informatici e manteniamo ben 15 sportelli, ripartiti in tutto il territorio, un punto di riferimento per qualsiasi necessità».

TARIFFA INVARIATA

Acquevenete ha confermato anche il mantenimento della tariffa, compreso quel -2% che è già stato applicato alla bolletta 2018. Ma dal punto di vista del risparmio ci sono anche altre novità, che riguardano in particolare gli utenti dell'area Nord: a partire dall'1 gennaio 2019 le tariffe per preventivo allacciamento fognario, pratiche di rilascio autorizzazioni allo scarico e volture dei contratti idrici e fognari saranno allineate a quelle già in vigore nell'Ato Polesine, «con un immediato e consistente risparmio per gli utenti, che per ciascuna pratica può essere anche di qualche centinaio di euro», chiudono dall'ente, che attualmente ha due sedi operative, a Monselice e Rovigo. —





La sede di **Acquevenete** a Monselice

Cortellazzo: «Tra un anno l'intervento per collegare le prese di Ponso a Montagnana»

LE NOSTRE TASCHE

A PAG. 5

Invariata la tariffa dell'acqua E stop all'emergenza idrica

Prevista la sistemazione dell'impianto di Boara andato in tilt ad ottobre
Acquevenete, ottanta interventi saranno avviati nel prossimo anno



Acqua, tariffa invariata e investimento da 6 milioni per l'impianto di Boara

La centrale era andata in tilt per l'emergenza idrica

Sarà un anno fitto di cantieri il 2019 di **Acquevenete**. Sono oltre ottanta gli interventi più rilevanti che saranno avviati nel prossimo anno, per rimettere a nuovo condotte idriche, realizzare nuova fognatura e adeguare gli impianti, nei territori dei 108 Comuni soci. A mettere nero su bianco questo impegno è il budget approvato all'unanimità ieri pomeriggio, 21 dicembre, dall'Assemblea dei soci di **acquevenete**. Complessivamente, nel 2019 **acquevenete** prevede di investire 29 milioni di euro per nuove opere. Per il territorio dell'ATO Bacchiglione (l'area Nord), sono in programma oltre 16 milioni di euro di investimenti, di cui 6.400.000 euro nel settore acquedotto e altrettanti nel settore fognatura e depurazione. Per l'Ato Polesine (l'area Sud) sono calendarizzati circa 13 milioni di euro di nuove opere, ripartite tra 7 milioni di investimenti nell'idrico, 3 per fognatura e depurazione e la restante parte per interventi di manutenzione. Tra gli obiettivi generali di questi interventi, ridurre le perdite idriche, rispettare i nuovi standard di qualità tecnica richiesti dall'Autorità, potenziare le fonti di approvvigionamento e aumentare la copertura del servizio fognario.

«Per l'area Polesine, un intervento sicuramente molto atteso è quello per l'adeguamento della centrale di Boara Polesine, con interventi strutturali divisi in un primo stralcio del valore di 1,3 milioni di euro e una seconda fase da 5 milioni di euro di investimento». Così recita una nota di **Acquevenete**, all'interno di un comunicato in cui si parla di cifre e investimenti per il 2019. La centrale di Boara Polesine, tanto per capire, era quella andata in tilt a fine ottobre lasciando 48 ore senz'acqua settantamila persone coinvolgendo Rovigo e altri otto comuni, Arquà Polesine, Bosaro, Ceregnano,

Costa di Rovigo, Pontecchio Polesine, San Martino di Venezze, Villadose e Villamarzana, rimasti con i rubinetti a secco dalle 15.30 del 30 ottobre alle 18 del giorno successivo, e poi senza acqua potabile per ulteriori 22 ore.

Acquevenete spiegava che l'interruzione dell'acqua era dovuta ai troppi metalli pesanti presenti nell'Adige, «impossibile eliminarli al momento». Eppure le vicine centrali di potabilizzazione di Vescovana, Badia e Cavarzere, sempre sull'Adige, non avevano avuto problemi pur essendo sempre interessate dalla stessa piena. A chi lanciava il sospetto che l'im-

pianto di Boara Polesine fosse inadeguato, il presidente di **Acquevenete**, Piergiorgio Cortellazzo rispondeva stizzito: «Chi in una situazione di emergenza non ha remato dalla stessa parte, si è comportato da sciacallo». Ma come si giustifica adesso l'investimento di 5 milioni di euro per adeguare l'impianto di Boara Polesine? Forse gli «sciacalli» non avevano tutti i torti. Comunque nell'analizzare i futuri impegni economici, il presidente **Piergiorgio Cortellazzo** adesso sottolinea: «Già nei primi giorni del 2019 partiremo con una piena operatività per realizzare i primi. Un cantiere non di grandi dimensioni ma urgente per i cittadini, è quello per la sistemazione di via Munerati a Rovi-

go, con l'adeguamento della rete fognaria, per 350.000 euro di investimento. Per quanto riguarda la tariffa, nel 2019 resterà invariata, mantenendo quindi il -2% che è già stato applicato alla bolletta 2018».

ACQUEVENETE

Cinque province servite

Acquevenete gestisce il servizio idrico integrato per 108 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia. Opera in regime di affidamento "in house" ed è una società per azioni a capitale totalmente pubblico, di proprietà dei Comuni soci. 520.000 abitanti serviti, per un territorio complessivo di 3.200 Km quadrati; oltre 10.000 Km di condotte, più di 7.000 Km di reti idriche e 3.000 Km di reti fognarie.



La centrale di Boara Polesine



Un intervento atteso è quello per l'adeguamento della centrale di Boara



Piergiorgio Cortelazzo

il Resto del Carlino
Rovigo

Invariata la tariffa dell'acqua
E stop all'emergenza idrica

ASSALTO AI PIRATI

MONPETTI PARFUM
PARFUM BOUTIQUE

ETHOS

il Resto del Carlino
ROVIGO

LE NOSTRE TASCHE

Acqua, tariffa invariata e investimento da 6 milioni per l'impianto di Boara

ESSELUNGA

MARTEDI 25 NATALE E MERCOLEDI 26 SANTO STEFANO
tutti i negozi resteranno CHIUSI

Emergenza idrica mai più

Reazione di «Acquevenete»

Investimenti nel 2019 per 13 milioni di euro dopo il flop autunnale
La Regione: in arrivo 500 mila euro ai distretti ittico e della giostra

ROVIGO Nuovi impianti per il servizio idrico in Polesine. Il gestore «Acquevenete» annuncia investimenti per 29 milioni di euro nel 2019 (13 in Polesine) e tariffa dell'acqua invariata. L'azienda pubblica che gestisce il ciclo idrico in Polesine e nella Bassa Padovana, reagisce dopo l'emergenza idrica che ha colpito 9 comuni del territorio (Rovigo, Arquà Polesine, Bosaro, Ceregnano, Costa di Rovigo, Pontecchio Polesine, San Martino di Venezze, Villadose, Villamarzana) e circa 75 mila polesani rimasti all'improvviso senz'acqua potabile lo scorso 31 ottobre e l'1 novembre.

I prossimi 12 mesi saranno fitti di cantieri di «Acquevenete». Oltre 80 gli interventi per rimettere a nuovo condotte idriche, realizzare nuove fognature

e adeguare gli impianti, nei territori dei 108 Comuni soci. A mettere nero su bianco questo impegno è il budget approvato all'unanimità venerdì pomeriggio dall'assemblea dei soci dell'azienda idrica.

«La società con questo bilancio conferma il suo forte impegno per gli investimenti» sottolinea **Piergiorgio Cortelazzo**, presidente di «Acquevenete». Per il Polesine, un intervento molto atteso è quello per l'adeguamento della centrale idrica di Boara Polesine, con interventi strutturali divisi in un primo stralcio del valore di 1,3 milioni di euro e una seconda fase da 5 milioni di euro d'investimento.

Inoltre sono in fase di istruttoria o di progettazione ulteriori lavori, che troveranno attua-

zione nei prossimi anni, per un valore complessivo di 73 milioni di euro.

Un altro degli obiettivi considerati prioritari da «Acquevenete» per il 2019 è il potenziamento del servizio clienti dal punto di vista tecnologico e multimediale, per offrire risposte migliori e in tempi più rapidi ai clienti. Infine tariffe invariate rispetto a quelle del 2018.

Novità per la provincia di Rovigo anche dalla Camera di commercio di Venezia e Rovigo pronta a investire 5 milioni di euro per la promozione dell'economia locale. Nel piano degli interventi, progetti per la valorizzazione delle eccellenze del territorio (agroalimentare, sostegno al turismo, cultura), iniziative per promuovere la trasformazione digitale delle

imprese, azioni per favorire i percorsi di alternanza scuola-lavoro e interventi per la rigenerazione urbana.

Anche dalla Regione soldi in arrivo per il territorio: 500 mila euro per il distretto produttivo della giostra dell'Alto Polesine (100 mila) e per quello ittico nel Delta (400 mila). Al distretto della giostra aiuti alle Pmi (Piccole e medie imprese) per ricerca sviluppo e trasferimento tecnologico. A quello ittico per miglierie, con manutenzione idraulica relativa all'argine che separa la laguna di Barbamarco dalla Busa di Tramontana a Porto Tolle. Lavori per garantire il continuo riciclo idrico dell'acqua lagunare con quella marina, salvando la produttività delle aziende ittiche locali.

Nataascia Celeghin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oltre 80 interventi Sono quelli previsti il prossimo anno



Acquevenete: investimenti per 29 milioni

► Primo impegno sarà il "tubone" da Ponso senza inquinamento

MONSELICE

Investimenti per 29 milioni di euro nel 2019. È quanto stabilito dal budget approvato all'unanimità lo scorso venerdì dall'Assemblea dei soci di **Acquevenete**. Sono infatti oltre ottanta gli interventi che saranno avviati nei prossimi dodici mesi, che vedranno la società impegnata a rimettere a nuovo condotte idriche, realizzare nuova fognatura e adeguare gli impianti nei territori dei 108 Comuni soci. Gli obiettivi? Ridurre le perdite idriche, rispettare i nuovi standard di qualità tecnica richiesti dall'Autorità, potenziare le fonti di approvvigionamento e aumentare la copertura del servizio fognario. Dei 29 milioni di euro, 16 saranno investiti nell'area Nord, ovvero nel territorio dell'Ato Bacchiglione, mentre i restanti 13 saranno destinati all'area Sud, ovvero nel territorio dell'Ato Polesine.

«La società con questo budget riconferma il suo forte impegno per gli investimenti - evidenzia **Piergiorgio Cortelazzo**, presidente di **Acquevenete** -. Già nei primi giorni del 2019 partiremo con una piena operatività per realizzare i primi. Tra gli interventi più importanti e strategici ci sarà l'avvio del cosiddetto "tubone" Ponso-Montagnana, che permetterà di rifornire di acqua pedemontana, del tutto estranea all'inquinamento da sostanze Pfas, i nostri Comuni che oggi devono fare i conti con questa problematica. Per la fine dell'anno finalmente contiamo di vedere l'avvio di questo attesissimo cantiere, che avrà un costo complessivo di 16 milioni e mezzo di euro, coperto per 15 milioni dal finanziamento ministeriale».

Al centro dell'attività di **Acquevenete** per il 2019 ci sarà anche il potenziamento del servizio clienti. «Ci concentreremo a

cercare di semplificare la vita ai cittadini, - spiega ancora Cortelazzo - sia con novità di tipo tecnologico, a partire da app e sportello online a cui nostri tecnici stanno lavorando assiduamente, sia con una serie di interventi per rendere sempre più facile il contatto da parte degli utenti. Stiamo lavorando per velocizzare le risposte alle richieste presentate attraverso i canali informatici e manteniamo ben 15 sportelli, ripartiti in tutto il territorio, un punto di riferimento per qualsiasi necessità».

E per quanto riguarda la tariffa? Nel 2019 resterà invariata, mantenendo quindi il -2 per cento applicato alla bolletta 2018. «Ma dal punto di vista del risparmio ci sono anche altre novità, - spiega la società - A partire dal 1 gennaio 2019 infatti alcune tariffe saranno allineate a quelle già in vigore nell'ATO Polesine, con un immediato e consistente risparmio per gli utenti».

Ca.B.

**IL PRESIDENTE;
«PREVISTO ANCHE
IL POTENZIAMENTO
DEL SERVIZIO CLIENTI
PER SEMPLIFICARE
LA VITA AI CITTADINI»**



LA SEDE **Acquevenete**: lavori per 29 milioni di euro



Via Munerati, Acquevenete promette lavori “lampo” e senza necessità di scavi

► Investimento da 350mila euro per una tecnica innovativa per riparare le condotte idriche senza interventi invasivi

GRANZETTE

ROVIGO Cantiere-lampo in via Munerati per l'adeguamento della rete fognaria e interventi strutturali nell'impianto di potabilizzazione di Boara Polesine, che a fine ottobre ha lasciato per due giorni i cittadini di Rovigo e dei comuni circostanti senza acqua potabile. Sono i due interventi più attesi che **Acquevenete** intende realizzare a Rovigo nel 2019. Complessivamente la società prevede di investire 29 milioni di euro nella realizzazione di nuove opere, un impegno di budget approvato all'unanimità venerdì pomeriggio dall'assemblea dei soci. Di questi, 13 milioni verranno spesi per l'Ato (Ambito territoriale ottimale) Polesine, ovvero l'area Sud, e in particolare 7 milioni di investimenti riguarderanno la rete idrica, 3 la fognatura e la depurazione mentre la parte restante servirà a coprire le spese di manutenzione.

VIA MUNERATI

Il cantiere più atteso è quello di via Munerati, a cui **Acquevenete** ha destinato un impegno di spesa di 350mila euro. «Completata la fase di progetto – spiega il presidente Piergiorgio Cortelazzo – passeremo in tempi rapidissimi all'esecuzione, che vedrà l'utilizzo di innovative tecniche “no dig”, cioè senza scavo per evitare rotture della

sede stradale e accelerare al massimo le tempistiche di realizzazione».

Per l'adeguamento della centrale di Boara Polesine **Acquevenete** prevede invece interventi strutturali divisi in un primo stralcio da 1,3 milioni di euro e un secondo stralcio da 5 milioni. Nell'area Nord, ovvero il territorio ATO Bacchiglione sono previsti oltre 16 milioni di investimenti, di cui 6,4 nel settore acquedotto e altrettanti nel settore fognatura e depurazione. In totale gli interventi in programma per il prossimo anno sono più di 80 nei 108 comuni soci.

INTERVENTI STRATEGICI

«Tra gli interventi più importanti e strategici per il 2019 – afferma Cortelazzo – ci sarà l'avvio del cosiddetto “tubone” Ponso-Montagnana, che permetterà di rifornire di acqua pedemontana, del tutto estranea all'inquinamento da sostanze da Pfas, i nostri comuni che devono fare i conti con questa problematica. Per la fine dell'anno contiamo di vedere l'avvio di questo cantiere, che avrà un costo complessivo di 16 milioni e mezzo di euro, coperto per 15 milioni dal finanziamento ministeriale». Oltre agli investimenti già citati, **Acquevenete** ne sta programmando altri, che troveranno attuazione nei prossimi anni, per un va-

lore complessivo di 73 milioni di euro.

Al centro dell'azione dell'ente non ci saranno soltanto opere infrastrutturali: un altro degli obiettivi prioritari per il prossimo anno è il potenziamento del servizio clienti. «Cercheremo di semplificare la vita ai cittadini sia con novità di tipo tecnologico a partire dall'app e dallo sportello online – spiega il presidente –, sia con una serie di interventi per rendere più facile il contatto da parte degli utenti. Stiamo lavorando per velocizzare le risposte alle richieste che ci arrivano tramite i canali informatici e manteniamo ben 15 sportelli in tutto il territorio, come punto di riferimento per qualsiasi necessità». E la tariffa? Resterà invariata, mantenendo il -2% già applicato alla bolletta 2018 e le tariffe dell'area Nord per il preventivo dell'allacciamento fognario, le pratiche di rilascio delle autorizzazioni allo scarico e le volture dei contratti idrici e fognari saranno allineate a quelle già in vigore nell'area Sud. Complessivamente, il budget 2019 di **Acquevenete** prevede di raggiungere al 31 dicembre del prossimo anno una produzione di 89,5 milioni di euro, con la copertura sia dei costi operativi, sia del fabbisogno finanziario per far fronte ai nuovi investimenti. Il tutto senza aumentare la tariffa.

Maria Elena Pattaro



ACQUEVENETE
CONFERMA
ANCHE PER IL 2019
LA RIDUZIONE
DELLA BOLLETTA
DEL 2 PER CENTO

SENSO UNICO Cantonazzo sta soffrendo per la nuova viabilità





DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA



Domenica 23 Dicembre 2018, 00:00

GRANZETTE ROVIGO Cantiere-lampo in via Munerati per l'adeguamento della rete

GRANZETTEROVIGO Cantiere-lampo in via Munerati per l'adeguamento della rete fognaria e interventi strutturali nell'impianto di potabilizzazione di Boara Polesine, che a fine ottobre ha lasciato per due giorni i cittadini di Rovigo e dei comuni circostanti senza acqua potabile. Sono i due interventi più attesi che **Acquevenete** intende realizzare a Rovigo nel 2019. Complessivamente la società prevede di investire 29 milioni di euro nella realizzazione di nuove opere, un impegno di budget approvato all'unanimità venerdì pomeriggio.

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

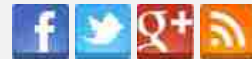
CONDIVIDI LA NOTIZIA

0 [Tweet](#) [G+](#)
[Consiglia](#)

DIVENTA FAN

G Il Gazze...
[Mi piace questi](#)

SEGUI IL GAZZETTINO



SEGUICI SU FACEBOOK

Il Gazzettino
457.865 "Mi piace"

[Mi piace questa Pagina](#) [Acquista ora](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

OGGI SUL GAZZETTINO

LA STORIA A scoprirli fu Maurizio Costanzo

IL 2019 DI ACQUEVENETE L'assemblea dei soci ha approvato il budget per il prossimo anno

Investimenti per 29 milioni di euro

Tariffe invariate, e "adeguamento della centrale di Boara con interventi per 6,3 milioni di euro"

Sarà un anno fitto di cantieri il 2019 di **acquavenete**.

Sono oltre ottanta gli interventi più rilevanti che saranno avviati nel prossimo anno, per rimettere a nuovo condotte idriche, realizzare nuova fognatura e adeguare gli impianti, nei territori dei 108 Comuni soci. A mettere nero su bianco questo impegno è il budget approvato all'unanimità venerdì 21 dicembre dall'Assemblea dei soci di **acquavenete**.

Complessivamente, nel 2019 **acquavenete** prevede di investire 29 milioni di euro per nuove opere. Per il territorio dell'Ato Bacchiglione (l'area Nord), sono in programma oltre 16 milioni di euro di investimenti, di cui 6.400.000 euro nel settore acquedotto e altrettanti nel settore fognatura e depurazione.

Per l'Ato Polesine (l'area Sud) sono calendarizzati circa 13 milioni di euro di nuove opere, ripartite tra 7 milioni di investimenti nell'idrico, 3 per fognatura e depurazione e la restante parte per interventi di manutenzione. Tra gli obiettivi generali di questi interventi, ridurre le perdite idriche, rispettare i nuovi standard di qualità tecnica richiesti dall'Autorità, potenziare le fonti di approvvigionamento e aumentare la copertu-

ra del servizio fognario.

"La società con questo budget riconferma il suo forte impegno per gli investimenti", sottolinea **Piergiorgio Cortelazzo**, presidente di **acquavenete**. "Già nei primi giorni del 2019 partiremo con una piena operatività per realizzare i primi: andiamo da interventi più piccoli, a grandi opere particolarmente attese. Un esempio del primo tipo, un cantiere non di grandi dimensioni ma urgente per i cittadini, è quello per la sistemazione di via Munerati a Rovigo, con l'adeguamento della rete fognaria, per 350.000 euro di investimento: completata la fase di progetto, avremo tempi rapidissimi per passare all'esecuzione, che vedrà l'utilizzo di innovative tecniche "no dig", cioè senza scavo, per evitare rotture della sede stradale e accelerare al massimo le tempistiche di realizzazione".

"Tra gli interventi più importanti e strategici per il 2019 - continua Cortelazzo - ci sarà l'avvio del cosiddetto 'tubone' Ponso-Montagnana, che permetterà di rifornire di acqua pedemontana, del tutto estranea all'inquinamento da sostanze Pfas, i nostri Comuni che oggi devono fare i conti con questa problematica. Per la fine dell'anno finalmente

contiamo di vedere l'avvio di questo attesissimo cantiere, che avrà un costo complessivo di 16 milioni e mezzo di euro, coperto per 15 milioni dal finanziamento ministeriale".

Per l'area Polesine, un altro intervento sicuramente molto atteso è quello per l'adeguamento della centrale di Boara Polesine, con interventi strutturali divisi in un primo stralcio del valore di 1,3 milioni di euro e una seconda fase da 5 milioni di euro di investimento.

Oltre a questi investimenti, sono in fase di istruttoria o di progettazione ulteriori lavori, che troveranno attuazione nei prossimi anni, per un valore complessivo di 73 milioni di euro.

Ma non ci saranno solo nuove opere infrastrutturali al centro dell'azione di **acquavenete**: un altro degli obiettivi considerati prioritari per il prossimo anno è il potenziamento del servizio clienti.

"Ci concentreremo a cercare di semplificare la vita ai cittadini - spiega ancora Cortelazzo - sia con novità di tipo tecnologico, a partire da app e sportello online a cui nostri tecnici stanno lavorando assiduamente, sia con una serie di interventi per rendere sempre più facile il contatto da parte degli utenti. Stiamo lavorando

per velocizzare le risposte alle richieste presentate attraverso i canali informatici e manteniamo ben 15 sportelli, ripartiti in tutto il territorio, un punto di riferimento per qualsiasi necessità".

Per quanto riguarda la tariffa, nel 2019 resterà invariata, mantenendo quindi il -2% che è già stato applicato alla bolletta 2018.

Ma dal punto di vista del risparmio ci sono anche altre novità, che riguardano in particolare gli utenti dell'area Nord: a partire dal 1° gennaio 2019 infatti le tariffe per preventivo allacciamento fognario, pratiche di rilascio autorizzazioni allo scarico e voltore dei contratti idrici e fognari saranno allineate a quelle già in vigore nell'Ato Polesine, con un immediato e consistente risparmio per gli utenti, che per ciascuna pratica può essere anche di qualche centinaio di euro.

Complessivamente, il budget 2019 di **acquavenete** prevede di raggiungere al 31 dicembre 2019 un valore della produzione di 89,5 milioni di euro, con la copertura sia dei costi operativi sia del fabbisogno finanziario per far fronte ai nuovi investimenti, pur senza alzare la tariffa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
I.P.



■ Nel 2019 saranno cantierati 7 milioni di investimenti nell'idrico e 3 per depurazione e fognature



Un 2019 ricco di investimenti E' quello annunciato da **acquevenete** dopo l'approvazione del budget da parte dell'assemblea dei soci. Qualità dell'acqua e interventi strutturali in primo piano. In basso il presidente, **Piergiorgio Cortelazzo**

■ Per l'Ato Polesine sono previsti circa 13 milioni di euro di nuove opere

■ Un cantiere urgente è quello per sistemare via Munerati a Rovigo



INVESTIMENTI PER 29 MILIONI DI EURO

Tariffe invariate, e “adeguamento della centrale di Boara con interventi per 6,3 milioni di euro”.

Sarà un anno fitto di cantieri il 2019 di **acquevenete**. Sono oltre ottanta gli interventi più rilevanti che saranno avviati nel prossimo anno, per rimettere a nuovo condotte idriche, realizzare nuova fognatura e adeguare gli impianti, nei territori dei 108 Comuni soci. A mettere nero su bianco questo impegno è il budget approvato all'unanimità venerdì 21 dicembre dall'Assemblea dei soci di **acquevenete**.

Complessivamente, nel 2019 **acquevenete** prevede di investire 29 milioni di euro per nuove opere. Per il territorio dell'Ato Bacchiglione (l'area Nord), sono in programma oltre 16 milioni di euro di investimenti, di cui 6.400.000 euro nel settore acquedotto e altrettanti nel settore fognatura e depurazione.

Per l'Ato Polesine (l'area Sud) sono calendarizzati circa 13 milioni di euro di nuove opere, ripartite tra 7 milioni di investimenti nell'idrico, 3 per fognatura e depurazione e la restante parte per interventi di manutenzione. Tra gli obiettivi generali di questi interventi, ridurre le perdite idriche, rispettare i nuovi standard di qualità tecnica richiesti dall'Autorità, potenziare le fonti di approvvigionamento e aumentare la copertura del servizio fognario.

“La società con questo budget riconferma il suo forte impegno per gli investimenti”, sottolinea **Piergiorgio Cortelazzo**, presidente di **acquevenete**. “Già nei primi giorni del 2019 partiremo con una piena operatività per realizzare i primi: andiamo da interventi più piccoli, a grandi opere particolarmente attese. Un esempio del primo tipo, un cantiere non di grandi dimensioni ma urgente per i cittadini, è quello per la sistemazione di via Munerati a Rovigo, con l'adeguamento della rete fognaria, per 350.000 euro di investimento: completata la fase di progetto, avremo tempi rapidissimi per passare all'esecuzione, che vedrà l'utilizzo di innovative tecniche “no dig”, cioè senza scavo, per evitare rotture della sede stradale e accelerare al massimo le tempistiche di realizzazione”.

“Tra gli interventi più importanti e strategici per il 2019 - continua Cortelazzo - ci sarà l'avvio del cosiddetto ‘tubone’ Ponso-Montagnana, che permetterà di rifornire di acqua pedemontana, del tutto estranea all'inquinamento da sostanze Pfas, i nostri Comuni che oggi devono fare i conti con questa problematica.

Per la fine dell'anno finalmente contiamo di vedere l'avvio di questo attesissimo cantiere, che avrà un costo complessivo di 16 milioni e mezzo di euro, coperto per 15 milioni dal finanziamento ministeriale”.

Per l'area Polesine, un altro intervento sicuramente molto atteso è quello per l'adeguamento della centrale di Boara Polesine, con interventi strutturali divisi in un primo stralcio del valore di 1,3 milioni di euro e una seconda fase da 5 milioni di euro di investimento. Oltre a questi investimenti, sono in fase di istruttoria o di progettazione ulteriori lavori, che troveranno attuazione nei prossimi anni, per un valore complessivo di 73 milioni di euro.

Ma non ci saranno solo nuove opere infrastrutturali al centro dell'azione di **acquevenete**: un altro degli obiettivi considerati prioritari per il prossimo anno è il potenziamento del servizio clienti. “ Ci concentreremo a cercare di semplificare la vita ai cittadini - spiega ancora Cortelazzo - sia con novità di tipo tecnologico, a partire da app e sportello online a cui nostri tecnici stanno lavorando assiduamente, sia con una serie di interventi per rendere sempre più facile il contatto da parte degli utenti. Stiamo lavorando per velocizzare le risposte alle richieste presentate attraverso i canali informatici e manteniamo ben 15 sportelli, ripartiti in tutto il territorio, un punto di riferimento per qualsiasi necessità”.

Per quanto riguarda la tariffa, nel 2019 resterà invariata, mantenendo quindi il -2% che è già stato applicato alla bolletta 2018. Ma dal punto di vista del risparmio ci sono anche altre novità, che riguardano in particolare gli utenti dell'area Nord: a partire dal 1° gennaio 2019 infatti le tariffe per preventivo allacciamento fognario, pratiche di rilascio autorizzazioni allo scarico e volture dei contratti idrici e fognari saranno allineate a quelle già in vigore nell'Ato Polesine, con un immediato e consistente risparmio

per gli utenti, che per ciascuna pratica può essere anche di qualche centinaio di euro. Complessivamente, il budget 2019 di **acquevenete** prevede di raggiungere al 31 dicembre 2019 un valore della produzione di 89,5 milioni di euro, con la copertura sia dei costi operativi sia del fabbisogno finanziario per far fronte ai nuovi investimenti, pur senza alzare la tariffa.

DOPO LA CRISI IDRICA, MILIONI PER SISTEMARE LA CENTRALE

? Ascolta l'articolo ROVIGO – “Un intervento molto atteso è sicuramente molto atteso è quello per l'adeguamento della centrale di Boara Polesine, con interventi strutturali divisi in un primo stralcio del valore di 1,3 milioni di euro e una seconda fase da 5 milioni di euro di investimento”. Lo spiega Acquevenete, che annuncia interventi immediata per la sistemazione del potabilizzatore di Borsea, che non era riuscito a fare fronte alle problematiche connesse alla straordinaria piena dell'Adige, provocando di conseguenza la crisi idrica che per due giorni ha tenuto banco a Rovigo e negli otto Comuni limitrofi (LEGGI ARTICOLO).

“Oltre a questi investimenti – prosegue la nota di **Acquevenete** – sono in fase di istruttoria o di progettazione ulteriori lavori, che troveranno attuazione nei prossimi anni, per un valore complessivo di 73 milioni di euro. Ma non ci saranno solo nuove opere infrastrutturali al centro dell'azione di **acquevenete**; un altro degli obiettivi considerati prioritari per il prossimo anno è il potenziamento del servizio clienti”. “Ci

concentreremo anzitutto a semplificare la vita ai cittadini – spiega ancora il presidente **Piergiorgio Cortelazzo** – sia con novità di tipo tecnologico, a partire da app e sportello online a cui nostri tecnici stanno lavorando assiduamente, sia con una serie di interventi per rendere sempre più facile il contatto da parte degli utenti. Stiamo lavorando per velocizzare le risposte alle richieste presentate attraverso i canali informatici e manteniamo ben 15 sportelli, ripartiti in tutto il territorio, un punto di riferimento per qualsiasi necessità”.

Per quanto riguarda la tariffa, nel 2019 resterà invariata, mantenendo quindi il -2% che è già stato applicato alla bolletta 2018. Ma dal punto di vista del risparmio ci sono anche altre novità, che riguardano in particolare gli utenti dell'area Nord: a partire dal 1° gennaio 2019 infatti le tariffe per preventivo allacciamento fognario, pratiche di rilascio autorizzazioni allo scarico e volture dei contratti idrici e fognari saranno allineate a quelle già in vigore nell'Ato Polesine, con un immediato e consistente risparmio per gli utenti, che per ciascuna pratica può essere anche di qualche centinaio di euro. Complessivamente, il budget 2019 di **Acquevenete** prevede di raggiungere al 31 dicembre 2019 un valore della produzione di 89,5 milioni di euro, con la copertura sia dei costi operativi sia del fabbisogno finanziario per far fronte ai nuovi investimenti, pur senza alzare la tariffa. **Acquevenete** gestisce il servizio idrico integrato per 108 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia. Opera in regime di affidamento “in house” ed è una società per azioni a capitale totalmente pubblico, di proprietà dei Comuni soci. 520.000 abitanti serviti, per un territorio complessivo di 3.200 Km quadrati; oltre 10.000 Km di condotte, più di 7.000 Km di reti idriche e 3.000 Km di reti fognarie. 62 milioni di metri cubi l'acqua immessa in rete ogni anno, oltre 130.000 i controlli effettuati dal laboratorio di analisi. Due sedi operative, a Monselice e Rovigo e 15 sportelli a disposizione degli utenti.

LA PRIORITA': SISTEMARE LA VORAGINE. COSTERA' 350MILA EURO

Il presidente di Acquavenete Cortelazzo: "Cercheremo di cancellare il disagio dei cittadini di Cantonazzo il prima possibile" ? Ascolta l'articolo ROVIGO – Sarà un anno fitto di cantieri il 2019 di **acquavenete**. Sono oltre ottanta gli interventi più rilevanti che saranno avviati nel prossimo anno, per rimettere a nuovo condotte idriche, realizzare nuova fognatura e adeguare gli impianti, nei territori dei 108 Comuni soci. A mettere nero su bianco questo impegno è il budget approvato all'unanimità ieri pomeriggio, 21 dicembre, dall'assemblea dei soci di **Acquavenete**. Complessivamente, nel 2019 **Acquavenete** prevede di investire 29 milioni di euro per nuove opere. Per il territorio dell'Ato Bacchiglione (l'area Nord), sono in programma oltre 16 milioni di euro di investimenti, di cui 6.400.000 euro nel settore acquedotto e altrettanti nel settore fognatura e depurazione. Per l'Ato Polesine (l'area Sud) sono calendarizzati circa 13 milioni di euro di nuove opere, ripartite tra 7 milioni di investimenti nell'idrico, 3 per fognatura e depurazione e la restante parte per interventi di manutenzione. Tra gli obiettivi generali di questi interventi, ridurre le perdite idriche, rispettare i nuovi standard di qualità tecnica richiesti dall'Autorità, potenziare le fonti di approvvigionamento e aumentare la copertura del servizio fognario.

“La società con questo budget riconferma il suo forte impegno per gli investimenti – sottolinea **Piergiorgio Cortelazzo**, presidente di **Acquavenete**. “Già nei primi giorni del 2019 partiremo con una piena operatività per realizzare i primi: andiamo da interventi più piccoli, a grandi opere particolarmente attese. Un esempio del primo tipo, un cantiere non di grandi dimensioni ma urgente per i cittadini, è quello per la sistemazione di via Munerati a Rovigo, con l'adeguamento della rete fognaria, per 350.000 euro di investimento: completata la fase di progetto, avremo tempi rapidissimi per passare all'esecuzione, che vedrà l'utilizzo di innovative tecniche “no dig”, cioè senza scavo, per evitare rotture della sede stradale e accelerare al massimo le tempistiche di realizzazione”.

APPARTENERE
INTESA SANPAOLO MOBILE.
L'APP CHE TI FA SENTIRE A CASA.

SCARICA L'APP >

Intesa Sanpaolo

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Operatività disponibile per i servizi di servizi a distanza della Banca. Per la creazione, conferenzia dei servizi a distanza, leggi i fogli informativi disponibili sul sito e nelle filiali delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che li commercializzano.

Mi piace Condividi Piace a 36.447 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



HOME PAGE PROVINCIA (NEW!) GLI SPECIALI LETTERE CURIOSITA' ARCHIVIO NOTIZIE

CANALI **ROVIGO IMMOBILIARE** MOTORI RISTORANTI WEEKEND PARTNER DI QUALITÀ

SERVIZI PROVINCIA ROVIGO Le due opere principali saranno la sistemazione di via Munerati a Granzette e l'adeguamento della centrale di Boara Polesine

Acquevenete in Polesine nel 2019 investirà 13 milioni di euro



Presentato da
COMUNE DI BOARA POLESINE

Fine del Presepe

LENDINARA (Ro)
Palazzo Esch Postal
Via Duca d'Acqua, 18
1 dicembre 2018
1 febbraio 2019

PARLAVANTINI
SABATO 3 DICEMBRE 2018
ore 16,00
In omaggio, memoria storica. In
autunno 3 febbraio 2019

Chiuso tutto il calendario di spettacoli
10.00 / 12.00 / 15.00 / 18.00
Fino alle 11.00 del 19.09
Dal 7.00 alle 11.00
- Al teatro il pubblico -
- Dal 11 dicembre al 1 gennaio 2019
- Dal 1 gennaio al 1 febbraio 2019
- Dal 1 febbraio al 1 gennaio 2020

Se acquisti che tutto il gennaio 2019
in teatro, teatro e teatro
- Dal 1 gennaio al 1 gennaio 2020
- Dal 1 gennaio al 1 gennaio 2020

Login in
ROVIGOOGGI.IT

Login

Non sono registrato!
Argh, ho bisogno di aiuto!



STRENNE IN PIAZZA NEL CENTRO STORICO DI ROVIGO DAL 30 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

Mi piace 1 Consiglia 1 Tweet +



ARTICOLI CORRELATI



Fotovoltaico per Te

Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

Approvato il budget per il secondo anno di attività del gestore idrico del Polesine: tra gli obiettivi nella provincia quello di risolvere due grossi problemi che hanno e stanno creando disagio ai cittadini. Il primo l'investimento di 350mila euro per la sistemazione di via Munerati a Granzette e secondo 1,3 milioni di euro per l'adeguamento della centrale di Boara Polesine. Verrà inoltre potenziato il servizio clienti e la tariffa sarà invariata

361 giorni da incorniciare, 4 da dimenticare

SERVIZI PROVINCIA ROVIGO **Piorgiorgio Cortelazzo**, presidente di **Acquevenete**, commenta il primo anno di attività dalla fusione di **Cvs e Polesine Acque**

Nuovo sportello clienti per Centro veneto energie ed Acquevenete a Porto Viro

SERVIZI ACQUA LUCE E GAS ROVIGO La città della sindaco Maura Veronese scelta come baricentro dell'utenza del Delta. Consulenze energetiche gratuite in logica di efficientamento

Addio al caro acqua per gli adriesi

SERVIZI ADRIA (ROVIGO) Dal 2019 il servizio idrico della città etrusca passerà da società Italgas - Acque Potabili al neo gestore **Acquevenete**. Ci saranno vantaggi in bolletta per i clienti

Acqua, luce e gas nello stesso sportello in Bassopolesine

SERVIZI PORTO VIRO (ROVIGO) Sinergia tra **Acquevenete** e Centro Veneto Energie srl: arriva un nuovo sportello clienti. Punto utile per tutta l'area: Taglio di Po, Rosolina, Porto Tolle, Ariano Polesine

Avviato il progetto europeo per i contatori intelligenti Smart.Met

CONTATORI INTELLIGENTI **ACQUEVENETE** Il gestore di Rovigo e Bassapadovana partecipa a Smart.Met attraverso Vivereacqua, capofila tra i gestori idrici. Individuati i quattro fornitori internazionali per il progetto del consorzio europeo

Studenti tutti a casa perché l'acqua non c'è

COMUNE MELARA (ROVIGO) Giovedì 15 novembre le scuole rimarranno chiuse per mancanza di acqua con i lavori di **Acquevenete**

"In 70mila senz'acqua, la Regione accerti la responsabilità"

EMERGENZA ACQUA POLESINE Il consigliere regionale del Pd Graziano Azzalin pone una interrogazione per capire cosa ha fatto la Regione per accertare le responsabilità che ha portato nove comuni ad essere senza acqua

ROVIGO - Sarà un anno fitto di cantieri il 2019 di **Acquevenete**. Sono oltre ottanta gli interventi, tra cui anche quello in via Munerati a Granzette e la centrale di Boara Polesine, che saranno avviati nel prossimo anno, per rimettere a nuovo condotte idriche, realizzare nuova fognatura e adeguare gli impianti, nei territori dei 108 Comuni soci. A mettere nero su bianco questo impegno è il budget approvato all'unanimità venerdì 21 dicembre, dall'Assemblea dei soci di **acquevenete**.

Complessivamente, nel 2019 **Acquevenete** prevede di investire 29 milioni di euro per nuove opere. Per l'Ato Polesine sono calendarizzati circa 13 milioni di euro di nuove opere, ripartite tra 7 milioni di investimenti nell'idrico, 3 per fognatura e depurazione e la restante parte per interventi di manutenzione.

Tra gli obiettivi generali di questi interventi, ridurre le perdite idriche, rispettare i nuovi standard di qualità tecnica richiesti dall'Autorità, potenziare le fonti di approvvigionamento e aumentare la copertura del servizio fognario.

"La società con questo budget riconferma il suo forte impegno per gli investimenti - sottolinea **Piorgiorgio Cortelazzo**, presidente di **acquevenete** - Già nei primi giorni del 2019 partiremo con una piena operatività per realizzare i primi: andiamo da interventi più piccoli, a grandi opere particolarmente attese".

Un esempio del primo tipo, un cantiere non di grandi dimensioni ma urgente per i cittadini, è quello per la sistemazione di via Munerati a Granzette Rovigo, dove da settembre c'è il unico senso di marcia che causa disagi ai residenti, con l'adeguamento della rete fognaria, per 350.000 euro di investimento: "completata la fase di progetto, avremo tempi rapidissimi per passare all'esecuzione, che vedrà l'utilizzo di innovative tecniche "no dig", cioè senza scavo, per evitare rotture della sede stradale e accelerare al massimo le tempistiche di realizzazione".
Un altro intervento sicuramente molto atteso è quello per l'adeguamento della centrale di Boara Polesine, con interventi strutturali divisi in un primo stralcio del valore di 1,3 milioni di euro e una seconda fase da 5 milioni di euro di investimento. In occasione del maltempo di fine ottobre, con la piena del fiume Adige, infatti non ha retto lasciando ben oltre 70mila cittadini polesani di nove comuni senza acqua (LEGGI ARTICOLO) e nell'emergenza totale è stata erogata su disposizione del Prefetto acqua non potabile (LEGGI ARTICOLO).

Oltre a questi investimenti, sono in fase di istruttoria o di progettazione ulteriori lavori, che troveranno attuazione nei prossimi anni, per un valore complessivo di 73 milioni di euro. Ma non ci saranno solo nuove opere infrastrutturali al centro dell'azione di **acquevenete**: un altro degli obiettivi considerati prioritari per il prossimo anno è il potenziamento del servizio clienti. "ci concentreremo a cercare di semplificare la vita ai cittadini - spiega ancora Cortelazzo - sia con novità di tipo tecnologico, a partire da app e sportello online a cui nostri tecnici stanno lavorando assiduamente, sia con una serie di interventi per

Premio di Natale 2018
2ª Edizione
ESTRAZIONE VENERDI 4 GENNAIO 2019 ORE 21,00 PRESSO BIBLIOTECA G.B. CONTI

APPUNTAMENTI

- 21 dicembre**
Melodie e armonie di Natale della scuola Suzuki Vescovana
- 22 dicembre**
Cantavano angeli sopra il Natale
- 23 dicembre**
Ricordando le pellicole del grande schermo
- 28 dicembre**
I grandi talenti in concerto in ricordo di Moddy Modesto Merlo

Risparmia fino al 40% sulla polizza auto.

Auto Moto

FFOIS
STUDIO LEGALE DI AVVOCATI

EVENTI

- Dal 15 dicembre al 6 gennaio**
Aperture straordinarie dei due musei nella città etrusca
- Dal 17 dicembre al 30 dicembre**
Suggerimenti contemporanei per l'esposizione d'arte. Madrina Bianca Poli
- Dal 22 dicembre al 23 marzo**
Concerto Christmas Pop per cominciare, poi Lopez & Solenghi
- Dal 20 dicembre al 5 gennaio**
Il Natale brilla di appuntamenti per grandi e bambini

LETTERE

Un precedente che non poteva essere tollerato

CURIOSITÀ

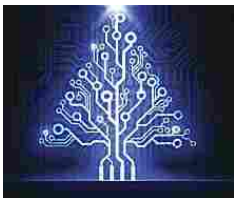
rendere sempre più facile il contatto da parte degli utenti. Stiamo lavorando per velocizzare le risposte alle richieste presentate attraverso i canali informatici e manteniamo ben 15 sportelli, ripartiti in tutto il territorio, un punto di riferimento per qualsiasi necessità".

Per quanto riguarda **la tariffa, nel 2019 resterà invariata, mantenendo quindi il -2%** che è già stato applicato alla bolletta 2018. Ma dal punto di vista del risparmio ci sono anche altre novità, che riguardano in particolare gli utenti dell'area Nord: a partire dal 1° gennaio 2019 infatti le tari e per preventivo allacciamento fognario, pratiche di rilascio autorizzazioni allo scarico e volture dei contratti idrici e fognari saranno allineate a quelle già in vigore nell'Ato Polesine, con un immediato e consistente risparmio per gli utenti, che per ciascuna pratica può essere anche di qualche centinaio di euro.

Complessivamente, il budget 2019 di **Acquevenete** prevede di raggiungere al 31 dicembre 2019 un valore della produzione di 89,5 milioni di euro, con la copertura sia dei costi operativi sia del fabbisogno finanziario per far fronte ai nuovi investimenti, pur senza alzare la tariffa.

22 dicembre 2018

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Natale: se volete regalare un nuovo computer, fate...

Intel



15 memorabili citazioni tratte dai film. Dagli anni...

Sky



Ecco quale sarà il futuro dell'energia solare

iShares by BlackRock



Artrite psoriasica, una malattia da non sottovalutare

Celgene



Umbria: atmosfere uniche per il tuo viaggio

Umbria



Tutto sul colesterolo LDL: quello "CATTIVO".

Danacol

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



Schianto tremendo, una vittima e un "miracolato" - INCIDENTE...



Si sente male e muore a 22 anni, paese sotto shock - OSPEDALE ROVIG...



Trovato morto nei bagni del centro commerciale - TRAGEDIA ALLE...



Il cane abbaia e salva il proprio padrone dopo lo schianto

Per il cambio pneumatici affidati ai Centri Volkswagen Service.



- Assistenza di qualità
- Offerte sulle migliori marche
- 3 anni di assicurazione

SCOPRI TUTTE LE OFFERTE

BACCAGLINI - Badia Pol.
 Concessionario/S.P.

